



## Sicurezza e Salute sul Lavoro

### Cominciamo a scuola

Protocollo d'intesa 5 febbraio 2015

ATS Brescia – ATS della Montagna- ITL - UST - Provincia di Brescia

## Unità Di Apprendimento

Gruppo formatori 2017

<b>1. TITOLO</b>		
DIRITTI, DOVERI E SANZIONI PER I VARI SOGGETTI AZIENDALI.		
<b>2. TARGET PRINCIPALE</b>		
Alunni del <b>primo biennio</b> della scuola secondaria di secondo grado; in particolare, si rivolge alla <b>classe seconda</b> .		
<b>3. PREMESSA – BREVE CENNO ALL'UNITÀ</b>		
<i>TEMA oggetto del lavoro</i>	<i>COMPETENZE: cosa sarà in grado di saper fare lo studente al termine del percorso formativo</i>	
Questa unità desidera mostrare fattivamente agli alunni i diritti, i doveri e le sanzioni a carico dei vari soggetti aziendali, compresi gli studenti che svolgono attività laboratoriali o in alternanza in quanto equiparati ai lavoratori.	Gli alunni al termine del percorso formativo dovranno sapere riconoscere i propri diritti in materia di formazione ed informazione, adottare comportamenti idonei al rispetto dei doveri, essere consapevoli delle sanzioni previste in caso di violazione delle disposizioni legislative in materia.	
<b>4. DISCIPLINE, DURATA E ARGOMENTI</b>		
<b>Disciplina</b>	<b>Ore dedicate</b>	<b>Argomento di Sicurezza sul Lavoro trattato</b>
<i>Diritto o materia sostitutiva</i>	<i>2 ore</i>	<i>Diritti, doveri, sanzioni a carico dei vari soggetti.</i>
Compiti a scuola ed casa	1 ora	<i>Individuazione all'interno della scuola le figure di: datore di lavoro, RSPP, RLS, medico competente, preposti, squadra di emergenza e di primo soccorso.</i>
<b>5. CONTENUTI DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>		
<p><i>Concetti di base, quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Organizzazione della sicurezza: le figure previste dal D. Lgs. n. 81/08</i></li> <li>• <i>Diritti a: formazione, informazione, DPI, sorveglianza sanitaria.</i></li> <li>• <i>Doveri: utilizzo corretto di macchinari, impianti, segnalazione di malfunzionamenti/pericolo; uso dei DPI.</i></li> <li>• <i>Sanzioni in caso di inadempienze (ad esempio: violazione normativa sul fumo, mancato utilizzo dei DPI, rimozione delle sicurezze dei macchinari/strumentazioni, etc.).</i></li> </ul>		
<b>6. BIBLIOGRAFIA E RIFERIMENTI NORMATIVI</b>		
Slides A.T.S. D. Lgs. n. 81/08 e s.i.m.		
<b>7. MEZZI STRUMENTALI E RISORSE ECONOMICHE</b>		
Personal Computer, aula di informatica, bacheca della scuola, piano di emergenza della scuola.		
<b>8. PREREQUISITI DEGLI ALUNNI</b>		

<b>9. PRODOTTO FINALE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
Cartellone rappresentativo dell'organigramma della sicurezza all'interno dell'Istituto scolastico; raccolta e classificazione delle sanzioni (pecuniarie e disciplinari) comminate a scuola a seguito di comportamenti scorretti (es. uso cellulare, divieto di fumo, danneggiamento materiale scolastico, etc.).	
<b>10. FASI OPERATIVE</b>	
1. Introduzione alle <b>conoscenze</b> necessarie alla realizzazione dell'unità didattica	<b>Questa attività andrà effettuata utilizzando preferibilmente le Slides ATS 02-03 diritti, doveri e sanzioni dei vari soggetti aziendali</b>
2. Indicare il <b>prodotto finale</b> .	Cartellone rappresentativo dell'organigramma della sicurezza all'interno dell'Istituto scolastico. Raccolta e classificazione delle sanzioni (pecuniarie e disciplinari) comminate a scuola a seguito di comportamenti scorretti (es. uso cellulare, divieto di fumo, danneggiamento materiale scolastico, etc.).
3. Descrivere le <b>specifiche attività</b> da svolgere, le discipline coinvolte, le modalità organizzative (es. gruppi di lavoro) e le risorse strumentali.	Disciplina individuata: DIRITTO; sostitutive: ITALIANO, STORIA, MATEMATICA. <ul style="list-style-type: none"> <li>● Fase 1 (1 ora): analisi e commento slide.</li> <li>● Fase 2 (1 ora): illustrazione e distribuzione di copia o estratto del piano di emergenza dei locali scolastici, assegnazione lavoro di ricerca.</li> <li>● Fase 3 (30 minuti): svolgimento lavoro di ricerca a scuola – casa.</li> <li>● Fase 4 (30 minuti): presentazione del lavoro svolto.</li> </ul>
4. <b>Contesto di lavoro</b> indicare i contesti nei quali verrà svolta l'attività (es. aula, laboratori, ambiente domestico ecc.)	Indicare il luogo fisico (o più luoghi) nel quale verrà svolta l'attività. Fase 1, 2 e 4: aula scolastica Fase 3: laboratorio informatica o compito a casa
5. <b>Confronto sul lavoro svolto:</b> indicare la modalità di <b>condivisione</b> del prodotto finale	In questo caso il confronto si esaurisce con la presentazione eseguita in aula.
<b>11. ELENCO EVENTUALI ALLEGATI</b>	